



■ 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa.

1.1 Identificatore del prodotto.

Codice: RSFB
Denominazione: Sigillante per fughe Rasaben FAI DA TE.

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/utilizzo: Sigillante premiscelato a base cementizia per la stuccatura di fughe. Prodotto per usi professionali. Adatto ad uso privato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione sociale: MGM trading s.r.l.
Indirizzo: Via Velluti, 52
Località: 62100 - Piediripa di Macerata (MC)
Stato: Italia
Telefono: +39 336 579363
e-mail persona competente: mgm@rasaben.it
Resp. della scheda di sicurezza: MGM trading s.r.l.
Resp. dell'immissione sul mercato: MGM trading s.r.l.

1.4 Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni rivolgersi a: +39 336 57936 - Orario 9,00/13,00 - 15,00/18,00

Centri Antiveneni specializzati:

Bergamo	80088300	(AZ. Osp. Papa Giovanni XXIII)
Milano	02 66101029	(CAV Osp. Niguarda Ca' Grande)
Pavia	0382 24444	(CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
Firenze	055 7947819	(CAV Az. Osp. Careggi - U.O. Tossicologia Medica)
Roma	06 3054343	(CAV Policlinico Gemelli)
Roma	06 49978000	(CAV Policlinico Umberto I)
Roma	06 68593726	(CAV Ospedale Pediatrico Bambin Gesù)
Napoli	081 7472870	(CAV AZ. Osp. Cardarelli)
Foggia	0881 732326	(AZ. Osp. Universitaria)

■ 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:



scheda dati di sicurezza

ai sensi dell'Allegato II
del regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

rev. 01 del 01-07-2024

pagina 2 di 11

Eye Dam. 1 - Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2 - Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1 - Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A e 1B	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo.

Indicazioni di pericolo:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261	Evitare di respirare la polvere.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI
P313+P333	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente

Contiene: cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna



2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

■ 3. Composizione/informazione sugli ingredienti.

3.1 Sostanze.

Non applicabile.

3.2 Miscele.

Contiene:

Nome CE:	Cemento Portland
N° CE:	266-043-4
N° CAS:	65997-15-1
N° di INDICE:	non applicabile
N° di registrazione REACH:	02-2119682167
Classificazione (CLP):	Eye Dam. 1; H318 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1B; H317 STOT SE 3; H335
Concentrazione:	20 ≤ x < 50
Nome CE:	Silice cristallina (Ø > 10 µ)
N° CE:	238-878-4
N° CAS:	14808-60-7
N° di INDICE:	non applicabile
N° di registrazione REACH:	non applicabile
Classificazione (CLP):	STOT RE 2, H373
Concentrazione:	50 ≤ x < 75 ≥0.025 <0.05 %

■ 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di contatto con la pelle: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.** Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi: in caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un



intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione: non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione: in caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Irritazione degli occhi.

Danni agli occhi.

Irritazione cutanea.

Eritema.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: (vedere punto 4.1)

■ 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio: evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali: raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento: indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

■ 6. Misure in caso di rilascio ambientale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie. Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.



6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione ed immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari.

Raccomandazioni: nessuno in particolare.

Soluzioni specifiche per il settore industriale: nessun uso particolare.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti normativi

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en españa 2019 (insst).	
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018).	
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019.	

Cemento Portland

Valore limite di soglia

Tipo	stato	TWA/8h		STEL/15min		Note /Osservazioni
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
VLA	ESP	10				
	GBR	10		5		
TLV-ACGIH			1			RESPIR



Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Protezione degli occhi: si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle: indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani: in caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

Protezione respiratoria: non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

Controlli dell'esposizione ambientale: vedi punto 6.2

Misure Tecniche e di Igiene: vedi paragrafo 7.

Controlli dell'esposizione dell'ambiente: le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

■ 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico:	polvere
Colore:	bianco
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non disponibile
pH:	non disponibile
Punto di fusione o di congelamento:	non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas:	non applicabile
Punto di infiammabilità:	non disponibile
Tasso di evaporazione:	non disponibile
Limite inferiore infiammabilità:	non disponibile
Limite superiore infiammabilità:	non disponibile



Limite inferiore esplosività:	non disponibile
Limite superiore esplosività:	non disponibile
Tensione di vapore:	non disponibile
Densità:	1,4
Densità vapori:	non applicabile
Solubilità:	non disponibile
Viscosità:	non applicabile
Proprietà esplosive:	non disponibile
Proprietà ossidanti:	non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile
Caratteristiche particelle:	non contiene nanomateriali

9.2 Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

■ 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili

■ 11. Informazioni tossicologiche.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni.

Informazioni non disponibili



Informazioni sulle vie probabili di esposizione.

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine.

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi.

Informazioni non disponibili.

a) Tossicità acuta

LC50 (Inalazione) della miscela: non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: non classificato (nessun componente rilevante)

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Prodotto Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

c) Gravi danni oculari/irritazioni oculare

Prodotto Provoca gravi lesioni oculari.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto Sensibilizzante per la pelle.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

f) Cancerogenicità

Prodotto Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

g) Tossicità per la riproduzione

Prodotto Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Prodotto Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Prodotto Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

j) Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli.

11.2.1 Proprietà di interferenza endocrina.

Non applicabile

11.2.2 Altre informazioni

Non applicabile

12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.



12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB in percentuale \geq a 0.1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $> =$ 0.1%

12.7. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili

■ **13. Considerazioni sullo smaltimento.**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi.

La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Imballaggi contaminati: gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

■ **14. Informazioni sul trasporto.**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Informazione non pertinente.

■ **15. Informazioni sulla regolamentazione.**



15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: nessuna.
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:
Punto 47 CEMENTO PORTLAND Nr. Reg.:02-2119682167
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): in base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0.1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna.
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: nessuna.
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: nessuna.
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: nessuna.
Controlli Sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela/per le sostanze indicate in sezione 3.

16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Acronimi:

- **ADR:** Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada.
- **CAS NUMBER:** Numero del Chemical Abstract Service.
- **EC50:** Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test.
- **CE NUMBER:** Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti).
- **CLP:** Regolamento CE 1272/2008.
- **DNEL:** Livello derivato senza effetto.
- **EmS:** Emergency Schedule.
- **GHS:** Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici.
- **IATA DGR:** Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo.
- **IC50:** Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test.
- **IMDG:** Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.
- **IMO:** International Maritime Organization.
- **INDEX NUMBER:** Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP.
- **LC50:** Concentrazione letale 50%.

linea FAI DATE RASABEN® FUGANTE BIANCO



scheda dati di sicurezza

ai sensi dell'Allegato II
del regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

rev. 01 del 01-07-2024

pagina 11 di 11

- **LD50:** Dose letale 50%.
- **OEL:** Livello di esposizione occupazionale.
- **PBT:** Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH.
- **PEC:** Concentrazione ambientale prevedibile.
- **PEL:** Livello prevedibile di esposizione.
- **PNEC:** Concentrazione prevedibile priva di effetti.
- **REACH:** Regolamento CE 1907/2006.
- **RID:** Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno.
- **TLV:** Valore limite di soglia.
- **TLV CEILING:** Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- **TWA STEL:** Limite di esposizione a breve termine.
- **TWA:** Limite di esposizione medio pesato.
- **VOC:** Composto organico volatile.
- **vPvB:** Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.
- **WGK:** Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Bibliografia generale:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
17. The Merck Index. - 10th Edition
18. Handling Chemical Safety
19. INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
20. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
21. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
22. Sito Web IFA GESTIS
23. Sito Web Agenzia ECHA
24. Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità.

NOTE: i dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. L'azienda si riserva di apportare modifiche tecniche senza alcun preavviso.